



## Decreto "Fare": ora è legge

# Tutte le norme sulla sanità

**L**a Camera ha approvato in via definitiva in terza lettura il disegno di legge, già approvato dalla Camera e modificato dal Senato, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, Dl Fare. Il provvedimento è stato approvato il 9 agosto scorso con 319 sì, 110 no e 2 astenuti. Sel, Movimento Cinque Stelle e Lega Nord hanno votato contro. L'ultima seduta, esaurita la fase di voto del provvedimento, si è accesa con il M5S che ha denunciato il rischio che "il Parlamento venga esautorato" in quanto non ha esaminato, dal giorno del suo insediamento, nemmeno un progetto di legge di iniziativa parlamentare ma solo decreti legge. Parole che hanno suscitato l'immediata reazione di Pd e Pdl, mentre la presidente della Camera, Laura Boldrini garantisce che "la centralità del Parlamento" è interesse di tutti, "non è prerogativa di un solo gruppo". Boldrini ha inoltre aggiunto che "c'è il massimo impegno anche

in Giunta per il regolamento anche per esaminare le leggi di iniziativa popolare". Per la sanità le modifiche riguardano essenzialmente il Fascicolo sanitario elettronico, l'ulteriore soppressione di certificati inutili e una gestione più razionale dei medicinali nei casi di modifiche apportate al bugiardino. Sul Fse slittano i tempi per la partenza del progetto al 31 dicembre 2015. In più un emendamento prevede che per favorire la qualità, il monitoraggio, l'appropriatezza "nella dispensazione dei medicinali e l'aderenza alla

terapia ai fini della sicurezza del paziente, è istituito il dossier farmaceutico quale parte specifica del FSE, aggiornato a cura della farmacia che effettua la dispensazione". Per i certificati inutili è soppresso l'obbligo, previsto del decreto Balduzzi, di certificazione per l'attività ludico-motoria e amatoriale. Resta l'obbligo di certificazione presso il medico o pediatra di base per l'attività sportiva non agonistica. Saranno i medici o pediatri di base a stabilire se i pazienti necessitano di ulteriori accertamenti. E poi modifiche al "bugiardino". Nell'ottica di una razionale gestione dei medicinali è stabilito che, nei casi di modificazioni apportate al foglietto illustrativo, l'Aifa possa autorizzare la vendita al pubblico delle scorte, subordinandola alla consegna al cliente, a cura del farmacista, di un foglietto sostitutivo conforme a quello autorizzato.

**Ma vediamo nel dettaglio tutte le misure che riguardano la sanità contenute nel testo: Pagamenti debiti PA.** Le risorse per il pagamento dei debiti degli enti del Servizio sanitario nazionale, ripartite dal governo Monti in 40 miliardi divisi in due anni, e non richieste dalle regio-

ni entro lo scorso 31 maggio, possono essere assegnate alle regioni che ne hanno fatto richiesta entro il 15 luglio. Si tratta di circa 280 milioni che dovrebbero andare al pagamento dei debiti delle Asl di Piemonte e Puglia. **Farmaci orfani e di eccezionale rilevanza terapeutica.** L'emendamento proposto dal governo, approvato dalla Camera in prima lettura e non modificato dal Senato, che modifica il decreto Balduzzi, prevede una corsia preferenziale per i farmaci orfani e di eccezionale rilevanza terapeutica (i cosiddetti "salvavita"). L'Aifa - tramite "sedute straordinarie delle competenti commissioni" - avrà massimo 100 giorni per il completamento delle procedure per il loro inserimento nel prontuario a carico del Sistema sanitario nazionale. Sempre su questo articolo, nell'ottica di una razionale gestione dei medicinali, è stato introdotto un emendamento che stabilisce che, nei casi di modificazioni apportate al foglietto illustrativo, l'Aifa possa autorizzare la vendita al pubblico delle scorte, subordinandola alla consegna al cliente, a cura del farmacista, di un foglietto sostitutivo conforme a quello autorizzato.

**Liquidità per la Cri.** Il Ministero dell'economia e delle finanze mette a disposizione della Croce rossa un anticipo di liquidità per una cifra massima di 150 milioni per il 2014 (Articolo 49-quater). L'anticipo è concesso, previa presentazione da parte della Cri di un piano di pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012. **Fascicolo sanitario elettronico.** Il progetto del Fse deve essere realizzato entro il 31 dicembre 2015. Per questo è autorizzata una spesa di 10 milioni per il 2014 e di 5 milioni per il 2015. Le Regioni e le Province autonome presenteranno all'Agenzia per l'Italia digitale e al Ministero della Salute il piano di progetto per la realizzazione del Fse, redatto sulla base delle linee guida rese disponibili dalla medesima Agenzia e dal Ministero della Salute, anche avvalendosi di enti pubblici di ricerca. Alla realizzazione del FSE sono tenute le regioni e le province autonome per l'accesso al finanziamento integrativo a carico del Ssn. Inoltre per favorire la qualità, il monitoraggio, l'appropriatezza nella dispensazione dei medicinali e l'aderenza alla terapia ai fini della sicurezza del

### Obbligo assicurazione: slitta di un anno il termine per i professionisti della sanità

Un emendamento al Decreto del Fare, approvato dalle commissioni Bilancio e Affari costituzionali della Camera, ha rimandato al 13 agosto 2014 l'obbligatorietà per tutti i medici italiani di dotarsi di una polizza personale allorché le Aziende sanitarie saranno obbligate alla tutela dei dipendenti solo per la colpa lieve, mentre quella grave sarà a carico del singolo.

La proroga era stata fortemente sollecitata da Aogoi e Sigo anche nel corso di un incontro con il ministro della Salute lo scorso luglio. In quell'occasione i ginecologi avevano espresso al Ministro Lorenzin la loro forte preoccupazione per l'avvicinarsi della scadenza del 13 agosto e avevano chiesto uno slittamento del termine per l'entrata in vigore dell'obbligo di assicurazione per i professionisti della sanità nonché l'impegno del ministero a risolvere il grave problema delle assicurazioni.

Il Ddl Lorenzin

# Dalla riforma degli Ordini ai divieti di fumo a scuola e per le e-cig

paziente, è istituito il dossier farmaceutico quale parte specifica del FSE, aggiornato a cura della farmacia che effettua la dispensazione.

**Abrogazione dei certificati inutili.** Sono eliminate tutte le certificazioni mediche oggi necessarie per accedere a impieghi pubblici e privati, limitatamente alle professioni non a rischio. Per promuovere la pratica sportiva e per non gravare cittadini e Ssn di ulteriori onerosi accertamenti e certificazioni, è soppresso l'obbligo di certificazione per l'attività ludico-motoria e amatoriale previsto dall'articolo 7, comma 11, del decreto Balduzzi. Resta l'obbligo di certificazione presso il medico o pediatra di base per l'attività sportiva non agonistica. Sono i medici o pediatri di base a stabilire se i pazienti necessitano di ulteriori accertamenti.

**Donazione degli organi.** I Comuni trasmetteranno i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema informativo trapianti. Il consenso confluirà poi nel Fascicolo sanitario elettronico.

**Obbligo assicurazione professioni sanitarie.** Limitatamente agli esercenti le professioni sanitarie l'obbligo di assicurazione viene prorogato al 13 agosto 2014.

**Stop alla visite di controllo per invalidi gravi.** L'emendamento all'articolo 42/bis che esclude dalle visite di controllo per l'accertamento dell'invalidità tutti coloro che sono affetti da malattie gravi e irreversibili, da sindrome di down e da sindrome da talidomide. Il testo prevede inoltre che non sarà più sospesa l'erogazione della pensione nei casi, purtroppo non rari, di ritardo della vidimazione del verbale di invalidità.

**Disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.** Si estende con alcune specificazioni, ad altri soggetti la disciplina in materia di sicurezza sul lavoro attualmente vigente per i componenti dell'impresa familiare, i lavoratori autonomi, i coltivatori diretti, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, gli artigiani e i piccoli commercianti. L'estensione riguarda i volontari ovvero coloro che prestano la propria attività, spontaneamente e a titolo gratuito o con mero rimborso spese, in favore delle associazioni di promozione sociale. Sono previste alcune semplificazioni nelle procedure per le verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro da parte dei soggetti pubblici e privati competenti. **Y**

**S**perimentazioni cliniche e aggiornamento dei Lea con l'inserimento di prestazioni di controllo del dolore nella fase travaglio parto, effettuate tramite ricorso a tecniche di anestesia loco regionale. Riforma degli Ordini professionali, lotta all'abusivismo professionale, nuove norme per la formazione specialistica. Ma anche sicurezza alimentare, benessere animale e promozione di corretti stili di vita. Fino all'inasprimento delle pene per reati contro i pazienti ricoverati in ospedale o in strutture residenziali.

È il Ddl "Lorenzin" recante "disposizioni in materia di sperimentazione clinica dei medicinali, di riordino delle professioni sanitarie, di tutela della salute umana e formazione medico specialistica e di benessere animale", approvato dal Consiglio di ministri il 26 luglio scorso. In tutto 27 articoli che prendono spunto dai precedenti ddl Fazio e Balduzzi arenati entrambi nella scorsa legislatura. Ora il neo ministro Lorenzin ci riprova rimettendo in pista quelle norme, riviste, corrette e integrate da altre. Con qualche novità significativa per la vita di tutti i giorni come quella del divieto di fumo in tutte le aree scolastiche, comprese quelle all'aperto e del divieto di vendita delle sigarette elettroniche con nicotina agli under 18.

Nel testo entrato a Palazzo Chigi c'era anche il divieto di fumare in auto in presenza di minori e donne in gravidanza, ma in conferenza stampa Lorenzin ha detto che si è deciso di porre tale ipotesi all'attenzione del Parlamento, annunciando lo stralcio della norma dal testo governativo. E, sull'onda di quanto è successo nella "clinica degli orrori" di Meta di Sorrento lo scorso 13 luglio, anche una norma ad hoc per rendere più severe le pene

Semplificazione per le sperimentazioni cliniche, inserimento nei Lea di nuove tecniche per il parto indolore, riforma degli ordini professionali e riassetto di alcune disposizioni in materia di sicurezza alimentare. Queste alcune misure del provvedimento messo a punto dal ministro della Salute, approvato dal Consiglio dei ministri il 26 luglio scorso.

Punto di partenza i precedenti ddl Fazio e Balduzzi arenati entrambi nella scorsa legislatura. Ma ci sono molte novità. A partire dai nuovi divieti di fumo



per reati contro la persona commessi nei confronti di ricoverati in strutture sanitarie o presso strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali. Annunciata dal Ministro anche una stretta all'esercizio abusivo delle professioni sanitarie. Un inasprimento delle pene e il sequestro dei beni destinati all'attività illecita sono altre misure contenute nel Ddl. "Solo tra gli odontoiatri ci sono 15mila abusivi", ha ricordato il ministro Lorenzin. "È prevista un'aggravante di reato e viene introdotta una nuova misura oltre a quella pecuniaria. Se si coglie sul fatto un medico abusivo vengono sequestrati i beni destinati alla professione e dati a strut-

ture che offrono cura e assistenza a persone in difficoltà economica e sociale".

Grande attenzione poi a due temi centrali nel Ddl: le sperimentazioni cliniche e la riforma degli Ordini professionali. Sul primo punto Lorenzin è stata molto chiara. "Il nostro intento è quello di dare un contesto normativo in materia, degno delle straordinarie capacità e potenzialità della ricerca italiana. Vogliamo non solo riportare a casa i 'cervelli in fuga' ma anche attrarre ricercatori stranieri in un contesto normativo finalmente all'altezza delle sfide dell'innovazione scientifica". Sulla riforma degli Ordini, il ministro ha inve-

## Art. 2 (Aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza per le prestazioni di controllo del dolore nel parto)

1. Nel rispetto degli equilibri programmati di finanza pubblica, con la procedura di cui all'articolo 6, comma 1, secondo periodo, del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, si provvede all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, con l'inserimento delle prestazioni di controllo del dolore nella fase travaglio-parto, effettuate tramite ricorso a tecniche di anestesia locoregionale

ce richiamato il lavoro già in corso in Parlamento augurandosi una stretta collaborazione e sostenendo che il suo Ddl vuole essere soprattutto di stimolo ulteriore alla riforma ordinistica. Con grande attenzione anche a quelle professioni sanitarie tuttora senza Ordine. Infine, ne hanno parlato sia Lorenzin che il ministro dell'Istruzione, Maria Chiara Carrozza, ci sarà anche l'inserimento degli specializzandi all'ultimo biennio nelle strutture del Servizio sanitario nazionale per prestare servizio. Evidenziando il contenuto dell'articolo 7 del Ddl, Carrozza ha spiegato che "spetterà alla scuola di specializzazione e non alle Regioni la decisione su come impiegare gli specializzandi". L'articolo inserito nel Ddl sul tema, ha evidenziato Lorenzin, "non è esaustivo, ma è un 'chiodo' che mettiamo per aprire il dibattito parlamentare e che ha lo scopo di agevolare l'accesso dei giovani alla professione medica, accrescendo la loro partecipazione alle attività professionali".

**Sul sito [www.Aogoi.it](http://www.Aogoi.it) in allegato all'articolo, tutte le norme del Ddl Lorenzin** **Y**

## Fucci: "Ddl Lorenzin opportunità per provvedimenti attesi"

"Vivo apprezzamento per il disegno di legge sulla sanità varato dal Governo su iniziativa del Ministro Beatrice Lorenzin, che tocca tanti aspetti importanti, dalle sperimentazioni cliniche all'aggiornamento dei Lea, dalla riforma degli ordini professionali alla lotta all'abusivismo professionale e alla formazione del personale". Lo esprime in una nota il deputato del Pdl

e segretario della Commissione Affari Sociali della Camera, Benedetto Fucci. "Sono certo che in Parlamento l'iniziativa del Ministro Lorenzin sarà oggetto di un attento esame e che ci sarà la possibilità di portare finalmente a definitiva approvazione norme importanti (per esempio quelle sugli ordini professionali e sulla sperimentazione clinica) che

già nella passata legislatura erano state esaminate, ma senza arrivare a conclusione. D'altra parte - conclude Fucci - non posso che apprezzare i toni con cui il Ministro Lorenzin, dopo l'approvazione da parte del Governo, ha presentato questo ampio provvedimento come uno strumento messo a disposizione degli ulteriori interventi migliorativi del Parlamento".